

la settimana nel mondo

Francia e USA: aperta la crisi sulla Cina

Settimana « calda » per la politica americana. La Francia ha insistito a Washington...

Un annuncio ufficiale francese sullo scambio di ambasciatori con la Cina...

Neppure l'America latina, con Panama, né in Africa, con Zanzibar, gli Stati Uniti...

Presente Fidel Castro

Il discorso di Krusciov agli operai di Kalinin

Dalla nostra redazione

MOSCA. 18. Dopo l'apparizione fatta ieri nella nuovissima fabbrica di fibre sintetiche...

Ma qualcuno mi dirà: come fanno ad andare bene, se devono andare meglio? Certo, è proprio così...

Giuseppe Boffa

Arrestato in Svizzera « la Zoppa » dell'OAS

BERNA. 18. Georges André Watten, un ex agente di polizia svizzero...

Ieri il gabinetto elvetico (Consiglio Federale), ha deciso di espellere il Watten dal territorio della Confederazione...

Di fronte a nuove dimostrazioni popolari

Smobilita l'ambasciata degli USA a Panama

Ambiguo atteggiamento del governo panamense costretto a tener conto della volontà delle organizzazioni patriottiche

PANAMA, 18. Il Panama ha comunicato al governo di Washington di avere richiamato tutti i funzionari panamensi negli Stati Uniti...



Il compagno Ingrosso all'arrivo a Fiumicino.

Dopo una visita di 20 giorni

Il compagno Ingrosso è tornato da Cuba

Un primo giudizio sul viaggio - Dichiarazioni del prof. Dario Puccini e del giornalista Gianni Corbi

Sono tornati ieri sera a Roma dopo un viaggio a Cuba di 20 giorni...

Per la prima volta nella mia vita, ho sentito parlare di rivoluzione, in lingua spagnola...

Bonn

Dehler: le due Germanie fuori dai blocchi militari

In un incontro coi giornalisti ad Augusta, il leader liberale Thomas Dehler, vice Presidente del Bundestag...

Il crollo di Parigi

Recuperato il corpo di un operaio italiano

PARIGI, 18. Le squadre di soccorso hanno recuperato oggi dalle macerie dell'edificio crollato...

R. Kennedy mediatore fra Indonesia e Malesia

SEUL, 18. Proveniente dal Giappone, dove ha avuto lunghi colloqui con il presidente indonesiano Sukarno...

Il presidente Sukarno ed il presidente filippino Macapagal (quest'ultimo, però, in modo assai più cauto e con chiare disposizioni al compromesso)

SAIGON, 18. L'aviazione americana che appoggia l'esercito vietnamita del Sud nelle operazioni contro i guerriglieri del Vietcong...

Gravi perdite degli americani nel Viet Nam

Due elicotteri abbattuti Sette aviatori morti

SAIGON, 18. L'aviazione americana che appoggia l'esercito vietnamita del Sud nelle operazioni contro i guerriglieri del Vietcong...

Estrazioni del lotto

Table with columns for numbers (Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia) and their corresponding values.

MARIO ALICATA

Direttore LUIGI FINISOR 25.500. Condirettore TADEO CANA Direttore responsabile

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Turchi, 15. Tel. 06/475011. Telex: 320321. Abbonamenti: annuo 22.000, semestrale 11.250, trimestrale 5.625, mensile 2.917.

DALLA 1ª PAGINA

Zaccagnini minaccie querele

L'on. Zaccagnini, attualmente capo del gruppo della Camera, ha tenuto ieri un discorso...

Un'altra inchiesta a carattere amministrativo tecnico è venuta nel frattempo a maturazione...

De Gaulle. Partiamo con l'autorizzazione del Quai d'Orsay e il ministro Couve...

A sua volta, il deputato gollista Jacques Duhamel ha annunciato che nel prossimo settembre presiederà a Pechino l'inaugurazione della prima esposizione commerciale francese...

Tutta la stampa francese concorda oggi nel definire « logico » e « realistico » il gesto del governo. L'Humanité eleva il tono e si conforma all'interesse della Francia, della Cina e della pace...

Il ministro tenore sono i demostri britannici. « La decisione di De Gaulle di seguire l'esempio della Gran Bretagna e dell'Olanda » hanno stabilito relazioni con Pechino e che non vi sono...

Prima, la stessa SADE nasce ufficialmente agli organi tutori i risultati di alcuni studi geologici fatti compiere privatamente (che sollevavano molti dubbi sulla sicurezza del bacino) e non comunicò neppure i risultati delle prove su uno degli idraulico fatte compiere presso l'Università di Padova.

La SADE, diventata ENELSADE, continuava, ancora la sera del 9 ottobre dopo il disastro, a considerare lo sconvolgimento in atto sul Monte Toc come avvenimento « privato » del quale non doveva rendere conto a nessuno.

Finora la SADE è stata chiamata in causa solo attraverso dei dirigenti tecnici, sia pure ad altissimo livello, e sui quali pesano indubbiamente delle gravi responsabilità. Ma bisogna arrivare al consiglio di amministrazione, ai grandi azionisti per individuare chi ha avuto l'autorità di ordinare il completamento dell'impianto del Vajont, anche con le risultanze geologiche così preoccupanti, come quelle che emergevano dagli studi nella zona, chi ha potuto assumersi la responsabilità di non trasmettere quegli studi al governo che li aveva chiesti, chi ha ordinato che si procedesse all'invaso massiccio anche a costo di far precipitare la frana.

E' evidente perciò che occorre portare più avanti la indagine, insistendo su accertare, grossa responsabilità della vita economica e grandi responsabilità politiche: è il momento di dare il via alla inchiesta parlamentare.

De Gaulle

Partiamo con l'autorizzazione del Quai d'Orsay e il ministro Couve...

A sua volta, il deputato gollista Jacques Duhamel ha annunciato che nel prossimo settembre presiederà a Pechino l'inaugurazione della prima esposizione commerciale francese...

Tutta la stampa francese concorda oggi nel definire « logico » e « realistico » il gesto del governo. L'Humanité eleva il tono e si conforma all'interesse della Francia, della Cina e della pace...

Il ministro tenore sono i demostri britannici. « La decisione di De Gaulle di seguire l'esempio della Gran Bretagna e dell'Olanda » hanno stabilito relazioni con Pechino e che non vi sono...

Prima, la stessa SADE nasce ufficialmente agli organi tutori i risultati di alcuni studi geologici fatti compiere privatamente (che sollevavano molti dubbi sulla sicurezza del bacino) e non comunicò neppure i risultati delle prove su uno degli idraulico fatte compiere presso l'Università di Padova.

La SADE, diventata ENELSADE, continuava, ancora la sera del 9 ottobre dopo il disastro, a considerare lo sconvolgimento in atto sul Monte Toc come avvenimento « privato » del quale non doveva rendere conto a nessuno.

Finora la SADE è stata chiamata in causa solo attraverso dei dirigenti tecnici, sia pure ad altissimo livello, e sui quali pesano indubbiamente delle gravi responsabilità. Ma bisogna arrivare al consiglio di amministrazione, ai grandi azionisti per individuare chi ha avuto l'autorità di ordinare il completamento dell'impianto del Vajont, anche con le risultanze geologiche così preoccupanti, come quelle che emergevano dagli studi nella zona, chi ha potuto assumersi la responsabilità di non trasmettere quegli studi al governo che li aveva chiesti, chi ha ordinato che si procedesse all'invaso massiccio anche a costo di far precipitare la frana.

E' evidente perciò che occorre portare più avanti la indagine, insistendo su accertare, grossa responsabilità della vita economica e grandi responsabilità politiche: è il momento di dare il via alla inchiesta parlamentare.

Prima, la stessa SADE nasce ufficialmente agli organi tutori i risultati di alcuni studi geologici fatti compiere privatamente (che sollevavano molti dubbi sulla sicurezza del bacino) e non comunicò neppure i risultati delle prove su uno degli idraulico fatte compiere presso l'Università di Padova.

La SADE, diventata ENELSADE, continuava, ancora la sera del 9 ottobre dopo il disastro, a considerare lo sconvolgimento in atto sul Monte Toc come avvenimento « privato » del quale non doveva rendere conto a nessuno.

Finora la SADE è stata chiamata in causa solo attraverso dei dirigenti tecnici, sia pure ad altissimo livello, e sui quali pesano indubbiamente delle gravi responsabilità. Ma bisogna arrivare al consiglio di amministrazione, ai grandi azionisti per individuare chi ha avuto l'autorità di ordinare il completamento dell'impianto del Vajont, anche con le risultanze geologiche così preoccupanti, come quelle che emergevano dagli studi nella zona, chi ha potuto assumersi la responsabilità di non trasmettere quegli studi al governo che li aveva chiesti, chi ha ordinato che si procedesse all'invaso massiccio anche a costo di far precipitare la frana.

E' evidente perciò che occorre portare più avanti la indagine, insistendo su accertare, grossa responsabilità della vita economica e grandi responsabilità politiche: è il momento di dare il via alla inchiesta parlamentare.